

USCI fVG
Unione Società Corali
del Friuli Venezia Giulia

in collaborazione con

USCIgo
Unione Società Corali
Provincia di Gorizia

USCIPN
Unione Società Corali
Provincia di Pordenone

USCI ts
Unione Società Corali
Provincia di Trieste

USCI fud
Unione Società
Corali Friulane - Udine

USCI zskd
Cori Sloveni - Slovenski Zbori

 **DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE


Abbazia di Rosazzo

con il patrocinio di

feniarco
federazione nazionale italiana
associazioni regionali corali

Aiscgre
Associazione Internazionale
Studi di Canto Gregoriano

con il sostegno di

 **REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**


**Provincia
di Pordenone**

Spezzazione in A.P. - D.L. 35/2003 art. 1 - comma 2 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) NEFPN
Supplemento n. 1 al n. 76 di Choralia - iscritto al registro periodici al n. 410 con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Pordenone in data 30/06/1995



**SEMINARI
INTERNAZIONALI
DI CANTO
GREGORIANO
ANNO XXI**

**13-18 luglio 2015
ABBAZIA DI ROSAZZO (UD)**

**CONCERTI E MESSE
giugno - luglio 2015**



Programma dei seminari

I corsi si svolgeranno da lunedì 13 a sabato 18 luglio 2015 con i seguenti orari:

9.30 - 11.30	corsi
11.30 - 12.30	esercitazioni d'insieme
15.30 - 17.30	corsi
17.30 - 18.30	esercitazioni d'insieme

La lezione di liturgia si terrà nelle giornate di martedì e giovedì, dalle ore 14.00 alle 15.30.

Sede dei seminari

Abbazia di Rosazzo in Comune di Manzano (Ud)

Contributi di partecipazione

Iscritti USCIFVG	€ 120,00
Studenti	€ 60,00
Altri partecipanti	€ 150,00

Versamenti su

- c/c postale 12512596
 - c/c bancario IT14 K063 4065 0100 7404 0885 15W
- intestati a U.S.C.I. Friuli Venezia Giulia

- Pernottamento presso l'Abbazia (in camera doppia) con prima colazione: € 30 per persona al giorno.
- Sarà inoltre possibile usufruire di pranzi e cene a menù fisso convenzionato.

L'USCIFVG Friuli Venezia Giulia è accreditata dall'Ufficio Scolastico Regionale tra i soggetti che offrono formazione per il personale della scuola.

Informazioni:

USCIFVG Friuli Venezia Giulia
Via Altan, 83/4 - 33078 San Vito al Tagliamento (Pn)
tel. 0434 875167 - fax 0434 877547
info@uscifvg.it - www.uscifvg.it

DOCENTI

Nino Albarosa

già professore ordinario di paleografia e semiologia gregoriana all'Università degli Studi di Udine, è stato anche docente di canto gregoriano al Pontificio Istituto di Musica Sacra in Roma, che gli ha meritato, nell'anno 2008, il dottorato *honoris causa* in musica sacra presso lo stesso Pontificio Istituto. Insegna in Italia e all'estero e ha eseguito, con il coro *Mediæ Ætatis Sodalitium*, numerosi concerti in Europa e anche in Giappone.

Carmen Petcu

ha studiato direzione di coro all'Università Nazionale di Musica di Bucarest dal 1996 al 2001, dirigendo il coro polifonico della stessa Università. Dal 2002 al 2006 ha studiato canto gregoriano presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra in Roma, conseguendo il Magistero, relatore Nino Albarosa, con il massimo dei voti. Già membro del coro polifonico dell'Istituto e membro della *Mulierum Schola Gregoriana*, nel 2010 ha ottenuto *Summa cum laude* il Dottorato in Paleografia e Semiologia Gregoriana presso lo stesso PIMS. Già docente di canto gregoriano presso l'Istituto di Musica Sacra di Padova, dal 2008 è docente di canto gregoriano ai seminari internazionali di organizzati dall'USCIFVG Friuli Venezia Giulia. Collabora con monasteri benedettini nell'insegnamento e perfezionamento dell'interpretazione del canto gregoriano ed è direttore invitato della schola gregoriana femminile Ensemble Armonia di Cordenons (Pn).

Dal 2010 ha fondato a Bucarest l'Istituto Ecumenico di Musica Sacra di cui attualmente è direttore e dove svolge anche attività didattica di insegnamento del canto gregoriano; ha fondato e dirige la schola gregoriana femminile *In Dulci Jubilo* dello stesso istituto, con cui ha sostenuto diversi concerti spirituali in Romania e all'estero, prestando allo stesso tempo servizio liturgico per le Messe in canto gregoriano nella Cattedrale San Giuseppe e altre parrocchie di Bucarest; ha fondato e dirige anche i *Pueri Cantores* di Bucarest, coro di voci bianche specializzato in musica sacra e di culto, diventato nel 2013 membro della Federazione Internazionale *Pueri Cantores*.





C O N C E R T O

Michał Stawecki

si è laureato con massimo di voti in musica sacra (2006) e in composizione (2008) presso l'Accademia di Musica F. Chopin di Varsavia. Ha continuato gli studi musicali presso il Conservatorio A. Casella de L'Aquila e presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. Si è perfezionato in canto gregoriano in vari corsi internazionali tra l'altro con Nino Albarosa, Johannes B. Göschl e Alberto Turco. È direttore del coro polifonico dell'Università Cattolica S. Wyszyński di Varsavia e di due cori gregoriani: Mulierum Schola Gregoriana Clamaverunt Iusti (dal 2007) e Virum Schola Gregoriana Cardinalis Stephani Wyszyński (dal 2013). Dal 2008 è professore di canto gregoriano e musica sacra presso l'Università di Musica F. Chopin di Varsavia dove, nel 2012, ha conseguito il dottorato con la tesi "Topos romano-franco. Aspetto interpretativo".

Marzio Serbo

nato a Trieste il 28 agosto 1965, ha conseguito la licenza in teologia con specializzazione liturgico-pastorale presso l'Istituto Liturgico Pastorale di S. Giustina di Padova, incorporato al Pontificio Ateneo di S. Anselmo a Roma. È docente presso una scuola secondaria di primo grado di Trieste, dove si occupa da due decenni di progetti per gli studenti di ambito teatrale e musicale curando produzioni di spettacoli realizzati dai ragazzi in grandi teatri della città e organizzando l'ormai tradizionale rassegna corale delle scuole medie e superiori della provincia di Trieste "Coralmente...". Da alcuni anni è referente coordinatore per le relazioni fra le scuole della provincia di Trieste, il Comune e il teatro Verdi. Giornalista pubblicitaria, si occupa spesso di recensioni teatrali. È docente e regista stabile del laboratorio di teatro degli studenti di italianistica e traduzione della Facoltà di lettere e filosofia di Lubiana in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura. Lavora saltuariamente come assistente alla regia in alcune produzioni liriche. La struttura del rito e la sua efficacia sono il cuore dei suoi interessi e della sua ricerca accademica.

Giovedì 16 luglio 2015
ABBAZIA DI ROSAZZO (UD)
Chiesa di San Pietro, ore 20.45

OFFICIUM CONSORT

di Pordenone

direttore: Patrizia Avon

L'Officium Consort di Pordenone, costituito nel 2001, è il risultato di un progetto formativo iniziato all'interno dell'Usci Pordenone, dedicato all'interpretazione del canto corale a indirizzo polifonico, particolarmente rivolto alla vocalità virile, tenuto dal compianto maestro Piergiorgio Righiele. Superata la fase sperimentale, il gruppo, sotto la guida dei maestri Giorgio Mazzucato, Danilo Zeni e Davide De Lucia, ha intrapreso con successo la strada della ricerca di progetti musicalmente e stilisticamente organici e coerenti, volgendo la propria attenzione in particolare al repertorio gregoriano, alla prepolifonia e ai mottetti rinascimentali. L'Officium Consort (già Coro Maschile dell'Usci Pordenone) ha avuto modo in più occasioni di proporre il proprio originale e interessante repertorio, suscitando ovunque vivo interesse ed entusiastici apprezzamenti. Nel 1999 si è aggiudicato il secondo posto (primo non assegnato) nella categoria di canto gregoriano al 38° Concorso Internazionale di Canto Corale "C.A. Seghizzi". Nel 2004 ha vinto il secondo premio nella categoria di Canto Monodico Cristiano al 52° Concorso Polifonico Internazionale "Guido d'Arezzo" (miglior coro italiano). Nel 2005 e nel 2007 l'Officium Consort si è classificato nella fascia di eccellenza della manifestazione Corovivo - Confronti Corali Itineranti del Friuli Venezia Giulia. Nel 2008 ha vinto il terzo premio ex-aequo al 43° Concorso Nazionale Corale Trofei "Città di Vittorio Veneto". L'etichetta milanese La Bottega Discantica ha pubblicato tre produzioni discografiche dell'Officium Consort: *Concordia Discors - echi gregoriani nella musica d'organo* (in collaborazione con Francesco Finotti), *Adoramus te, Domine Jesu Christe e Passione di Christo secondo Giovanni*, di Francesco Corcecia. Sue esecuzioni sono state registrate dalla RAI e da ORF, interviste ai direttori trasmesse da Radio Vaticana e Radio Capodistria. L'obiettivo del gruppo è relativo allo studio e alla diffusione della monodia antica e della polifonia cinquecentesca e seicentesca con particolare riferimento a progetti e programmi diretti al recupero sia di testi che di autori meno frequentati. Da ottobre 2012 l'Officium Consort è diretto da Patrizia Avon (repertorio monodico) e da Alessandro Drigo, che ha esteso il repertorio alla musica del '900 e alle composizioni contemporanee.



L'ABBAZIA DI ROSAZZO



Le origini dell'abbazia sono piuttosto controverse e non sempre convalidate da prove ma la tradizione vuole che, nell'anno Ottocento, l'eremita Alemanno si insediasse in questi luoghi solitari per trovare la pace dell'anima e vi costruisse un modesto oratorio e una cella.

Questa atmosfera di serena spiritualità attirò un numero sempre maggiore di fedeli, le celle si moltiplicarono tanto che l'oratorio diventò un monastero alla cui guida vennero chiamati i canonici regolari di Sant'Agostino. Nel 1070 fu inaugurata la chiesa dedicata a San Pietro. Nel 1090, il monastero rosacense venne elevato al rango di abbazia e nell'anno successivo la regola agostiniana venne soppressa a favore di quella benedettina. Nel Medioevo Rosazzo assunse oltre al ruolo di guida spirituale, anche una funzione economica di rilievo. Più tardi, durante le lotte fra Aquileia e Cividale, tra Venezia e gli imperiali, il monastero venne trasformato in rocca difensiva. I monaci Benedettini dopo oltre trecento anni, lasciarono l'abbazia la quale venne governata dal 1423 fino al 1751 (anno della soppressione del patriarcato di Aquileia), da abati commendatari, i cui stemmi sono visibili tutt'oggi nelle lunette del chiostro. Durante questo periodo, nel 1522 i Domenicani si insediarono nell'abbazia e vi rimasero per 248 anni. Nel 1509 dopo varie vicende di guerre e razzie, un incendio completò l'opera di rovina. Solo vent'anni più tardi ebbe inizio la rinascita del complesso abbaziale per merito dell'abate commendatario Giovanni Matteo Giberti, il quale si avvale dell'ausilio di Venceslao Boiani, architetto cividalese. Nel 1823 il vescovo Emanuele Lodi, trasformò l'abbazia in residenza estiva dei vescovi di Udine; il vescovo di Udine venne insignito del titolo nobiliare di Marchese di Rosazzo, titolo che venne poi riconosciuto nel 1927 anche dal Regno d'Italia. Merito di mons. Alfredo Battisti, arcivescovo emerito di Udine, è stata la rinascita di Rosazzo: suo l'interessamento per includere l'edificio nelle opere da ripristinare dopo il terremoto del 1976. La rinascita spirituale si ispira al Progetto Rosazzo, che ha preso avvio il 1° ottobre 1994. Ora il "monastero delle rose" opera come centro di cultura, punto d'incontro umanistico e sociale, luogo in cui si organizzano convegni, seminari, mostre, dibattiti.



Giungono quest'anno alla loro ventunesima edizione i Seminari Internazionali di Canto Gregoriano, prestigioso punto di riferimento – insieme a poche altre realtà italiane – per lo studio e l'approfondimento teorico e pratico di un patrimonio musicale e culturale dal valore inestimabile, offrendo corsi di livelli differenziati che permettono di accostarsi al repertorio gregoriano sia con la fervida curiosità del neofita che con l'attenta e scrupolosa perizia dell'addetto ai lavori.

Anche questa edizione dei Seminari, che proseguono la loro suggestiva permanenza nell'Abbazia di Rosazzo, è organizzata dall'Usci Friuli Venezia Giulia con il patrocinio di Feniarco (Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Regionali Corali), dell'A.I.S.C.Gre. (Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano), in collaborazione con l'Abbazia di Rosazzo e il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Udine.

I docenti presenti si avvalgono non solo di una esperienza di formazione e di studio legata alla migliore e più aggiornata scuola europea, ma sono studiosi e musicisti essi stessi. Tre sono i fondamenti ai quali essi si

legano: la storia, il segno, l'interpretazione. La prima costituisce

l'orientamento ineliminabile di ogni attività umana; il secondo il

dato di scrittura di vastissimo interesse, che ha fatto delle

zone dell'Europa, e fa tuttora, una unità legata a

un'espressione musicale universale, tantopiù perché

intimamente legata a quell'elemento di fortissima coesione che

storicamente è costituito dalla Chiesa Cattolica e dalla sua liturgia; la

terza la realizzazione in arte delle melodie (diciamo in arte, e non in

qualsiasi modo). Studiare il canto gregoriano significa pure entrare nella

storia della spiritualità occidentale, apprendere l'immenso valore, anche

esistenziale, del testo biblico, che più di ogni altro suggerisce all'essere

umano i principi del suo vivere, e che, cantato, moltiplica la sua efficacia

penetrativa, formativa, esistenziale e, in uno con la musica, artistica.

Quest'anno i lavori seminariali saranno arricchiti dalla presenza

dell'Officium Consort, ensemble maschile di Pordenone diretto nella sua

formazione monodica da Patrizia Avon, che sarà impegnato in concerto

nella serata di giovedì 16 luglio nella chiesa abbaziale di Rosazzo.

Viene inoltre proposto anche quest'anno un calendario di Concerti e

Messe in gregoriano che coinvolge il territorio della nostra regione e

vede l'impegno di diverse formazioni corali aderenti alla nostra

associazione.

La sempre ricca partecipazione ai seminari di Rosazzo dimostra il

profondo interesse suscitato da un'offerta formativa che si pone quale

obiettivo primario la valorizzazione delle radici profonde della cultura

musicale occidentale, affiancando alle attività didattiche interessanti

occasioni concertistiche che fanno di *Verbum Resonans* un appuntamento

raro nel suo genere.

PROGRAMMA DEI CORSI

I singoli corsi verranno attivati con un numero minimo di otto iscritti.

CANTO GREGORIANO

Primo corso - docente: *Michał Sławecki*

Introduzione storica (nascita del canto, i carolingi, età d'oro, tempi recenti); le fonti liturgico-musicali del canto gregoriano: antichi manoscritti preneumatici e le principali famiglie neumatiche; notazione quadrata, edizioni moderne (Vat, Solesmes); la natura della parola latina; ritmo libero oratorio e articolazione sillabica; liquescenza - il fenomeno fonetico-melodico-espressivo; semiologia (notazione sangallese e metense) - fino alla metà del "tableau" [i neumi semplici: *virga, punctum* e *tractulus, uncinus*; neumi bisonici: *clivis, pes*; neumi trisonici: *porrectus, torculus, climacus, scandicus*; neumi sviluppati: *porrectus flexus, pes subbipunctis, scandicus flexus, torculus resupinus* e relative forme liquescenti]; le lettere significative; esercitazioni pratiche sul *Proprium* e *Ordinarium Missae*.

Testi consigliati e utili: Graduale Triplex, Graduale Novum, t. I

Secondo corso - docente: *Carmen Petcu*

Lo studio della notazione neumatica sangallese, in continuazione al primo livello, con riferimenti alla notazione metense e anche ad altre notazioni significative: neumi sviluppati, neumi all'unisono, neumi con segni di conduzione. Il fenomeno della liquescenza gregoriana: complessità fonetica, ragioni melodiche e conseguenze estetiche.

Metodologia di lavoro: studio della paleografia, analisi del significato ritmico, agogico, in funzione al testo, melodia, struttura architettonica del movimento, al genere liturgico-musicale; comparazione sinottica delle formule, esemplificazione pratica dei diversi casi. Inoltre saranno proposti diversi atelier pratici sullo studio della paleografia gregoriana, prassi della direzione gregoriana, audizioni comparate ecc.

Testo consigliato e utile: Graduale Triplex

Terzo corso - docente: *Nino Albarosa*

Il programma del terzo corso avrà quest'anno un carattere particolare. Ciascun iscritto riceverà per tempo un brano dal *Graduale Novum* che egli dovrà esaminare dal punto di vista neumatico e di conseguenza ritmico; e possibilmente, dopo aver spiegato i criteri con cui ha agito, cantandolo. È auspicabile che tutti facciano questo compito importante, anche se non mancherà lo spirito comune e l'aiuto del docente. Al tempo stesso si informa che chi non si sentisse pronto per un compito del genere non ha bisogno di scoraggiarsi, poiché i problemi che risultassero non facili potranno essere risolti in comune.

Testo consigliato e utile: Graduale Novum

LITURGIA

docente: Marzio Serbo

Il canto come rito: il rapporto fra musica-canto e struttura del rito;
il canto come mezzo efficace del rito religioso.

ESERCITAZIONI D'ASSIEME

docenti: Nino Albarosa, Carmen Petcu, Michał Stawecki



Le esercitazioni d'assieme hanno il compito di preparare tutti i partecipanti alla celebrazione liturgica conclusiva del corso e, con essa, all'apprendimento della coesione nel canto in rapporto al particolare tipo di repertorio. Esse rappresentano l'aspetto forse più suggestivo

della settimana, perché realizzano il compito più proprio del repertorio: l'assistenza in canto alle cerimonie liturgiche.

Verranno preparati i seguenti brani:

Proprium Missae:

Introito *Ecce Deus* (Graduale Novum 289)

Graduale *Si ambulem* (GN 290)

Alleluia *Laudate Dominum* (GN 241)

Offertorio *Laudate Dominum* (GN 86)

Communio *Acceptabis* (GN 292)

Ordinarium Missae:

Kyrie, Gloria, Sanctus, Agnus XV



Collaborazione con l'Università degli Studi di Udine

Gli studenti del Corso di Laurea D.A.M.S. (indirizzo musicologico) dell'Università degli Studi di Udine partecipando ai Seminari di Canto Gregoriano di Rosazzo si vedranno riconosciuti tre CFU nell'ambito del settore disciplinare L-ART/07, da far valere in una disciplina compatibile dello stesso settore (riduzione del programma) o nell'ambito dei crediti a scelta dello studente (9) o infine come riduzione dell'attività di tirocinio.

SEMINARI INTERNAZIONALI DI CANTO GREGORIANO

ANNO XXI

13-18 luglio 2015
ABBAZIA DI ROSAZZO (UD)

Direttore dei corsi: Nino Albarosa

Docenti:

Primo corso: Michał Stawecki

Secondo corso: Carmen Petcu

Terzo corso: Nino Albarosa

Esercitazioni d'assieme: Nino Albarosa,

Carmen Petcu, Michał Stawecki

Liturgia: Marzio Serbo

Sabato 18 luglio 2015
Chiesa dell'Abbazia, ore 18.00

MESSA IN CANTO GREGORIANO
cantata dalla schola formata dai corsisti

CONCERTO

Giovedì 16 luglio 2015
ABBAZIA DI ROSAZZO (UD)
Chiesa di San Pietro, ore 20.45

OFFICIUM CONSORT
di Pordenone
direttore: Patrizia Avon

CONCERTI E MESSE SUL TERRITORIO

